Comune di Genoni
(Provincia di Oristano)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA . . . . . pag. 3

PARTE I - DATI GENERALI 3
1. Dati generali 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione 5

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO 6
1. Attività normativa 6
2. Attività tributaria 7
3. Attività amministrativa 8

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio 12
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale 12
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 15
5. Patto di stabilità interno 16
6. Indebitamento 16
7. Conto del patrimonio in sintesi 16
8. Spesa per il personale 18

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO 20
1. Rilievi della Corte dei conti 20
2. Rilievi dell'Organo di revisione 20
3. Azioni intraprese per contenere la spesa 20
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI 21
1. Organismi controllati 21

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE 22

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: 852 abitanti

1.2 - Organi politici

SINDACO: Soddu Roberto

GIUNTA

Assessori:

Onida Carlo vicesindaco

Melis Giuseppe

Piredda Ignazio

Serra Bruno

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Soddu Roberto

Consiglieri: Onida Carlo, Melis Giuseppe, Piredda Ignazio, Serra Bruno, Vinci Marco, Zedda Gabriele , Carta Giorgio, Secci Francesco, Zucca Iside, Usai Mariolina , Secci Nicola, Carcangiu Marco

.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: D.SSA Anna Franca Atzori titolare della segreteria convenzionata con il comune di Orroli

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

SERVIZIO AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE Sindaco Soddu Roberto

SERVIZIO TECNICO Arch. J. Porru Pierino

SERVIZIO FINANZIARIO D.ssa Piseddu Caterina A.

Personale dipendente N. 10 dipendenti compreso segretario

MODELLO ORGANIZZATIVO

SERVIZI	UFFICI	CATEGORIE Posizioni giuridichedi partenza						POSTI IN ORGANICO		
		D3	D1	C	B3	B	A	COPERTI	VACANTI	TOTALE
AMMINISTRATIVA E SOCIO-CULTURALE	1. AFFARI GENERALI, SEGRETERIA GENERALE 2. URP E ATTIVITA' PRODUTTIVE 3. ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORATO E LEVA 4. SOCIO-ASSISTENZIALE 5. PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E TURISMO 6. VIGILANZA	=	2	2	1	0	0	4	1	5
ECONOMICO FINANZIARIA	1. CONTABILITA', PROVVEDITORATO ED ECONOMATO 2. IMPOSTE E TRIBUTI 3. CONTROLLO INTERNO E PERSONALE	=	1	1	0	0	0	2	0	2
TECNICA	1. EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA 2. LAVORI PUBBLICI/ESPROPRIAZIONI 3. MANUTENZIONE PATRIMONIO E SERVIZI TECNOLOGICI 4. AMBIENTE	=	1	0	1	2	0	3	1	4
TOTALE GENERALE		=	4	3	2	2	0	9	2	11

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non e' stato commissariato nel periodo del mandato 2009/2013

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, e nel periodo in esame non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'assetto organizzativo dell'ente è ormai consolidato e funzionalmente adeguato alle esigenze; durante il mandato preso in considerazione si è mantenuto la struttura già esistente nel 2004/2009 periodo relativo al primo mandato dell'amministrazione uscente. Dal 2002 sono state istituite n. 3 Posizioni Organizzative i cui titolari svolgono funzioni dirigenziali. Dal mese di Luglio 2013 le funzioni di responsabile di servizio amministrativo, fino a tale data in capo al segretario comunale, ,

sono state assunte dal sindaco al fine di evitare situazioni di conflittualità derivanti dall'assolvimento da parte del segretario di una pluralità di funzioni quali responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, Responsabile della prevenzione della corruzione , titolarità dell'ufficio di controllo interno.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nel 2009 risultano positivi n. 08 parametri di deficitarietà.

Nel 2010 risultano positivi n. 08 parametri di deficitarietà.

Nel 2011 risultano positivi n. 08 parametri di deficitarietà.

Nel 2012 risultano positivi n. 07 parametri di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Nel corso del mandato, per adeguare le disposizioni regolamentari alla nuova legislazione in particolare in materia di pubblico impiego e tributi, sono stati adottati i seguenti atti normativi:

2010

- "Regolamento di contabilità" atto CC. n. 7 del 21 Gennaio 2010
- "Regolamento comunale gestione programma regionale - azioni di contrasto alle povertà linea 3" atto C.C. n. 28 del 13/07/10
- "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo" atto C.C. n. 29 del 13/07/10
- "Regolamento per la disciplina delle funzioni di economo comunale e degli agenti contabili interni" atto C.C. n. 44 dell'18/11/10

2011

- "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione Organica" atto G.C. n. 29 del 12/05/11
- "Regolamento per la concessione di contributi per la rimozione e smaltimento dell'amianto" atto C.C. n. 30 del 07/07/11
- "Regolamento per la concessione di contributi per lil recupero, manutenzione e costruzione di portali " atto C.C. n. 31 del 07/07/11
- Regolamento per la gestione e utilizzo dell'ecocentro comunale" atto C.C. n. 43 del 28/10/11
- "Statuto civico museo del cavallino della Giara" atto C.C. n. 49 del 30/11/11

2012

- "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" atto C.C. n. 07 del 24/02/12 successivamente integrato e modificato con atto C.C. n. 26 del 08/06/12

- "Modifica Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione Organica" atto G.C. n. 27 del 27/04/12
- Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione dei lavori pubblici e della redazione degli atti di pianificazione urbanistica svolta dall'U.T. di cui all'art. 92 D. Lgs. 163/2006e art. 12 L.R. n. 5/07" atto C.C. n. 47 del 20/07/12
- Regolamento per l'utilizzo di impianti di video sorveglianza nel territorio comunale" atto C.C. n. 32 del 27/07/12

2013

- "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" atto C.C. n. 05 del 07/02/13
- "Riapprovazione regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione Organica" atto G.C. n. 26 del 17/05/13
- "Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) atto C.C. n. 34 del 28/11/13

Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille 5 per mille	6 per mille 5 per mille	6 per mille 5 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

2.1.2 - Addizionale Irpef:

L'addizionale comunale non è stata mai istituita.

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares - semplificata
Tasso di copertura	81,85%	92,62%	96,19%	86,15%	*

Costo del servizio procapite	75,42	79,72	83,72	90,08	*

Per l'anno 2013 parte della riscossione del tributo verrà realizzata nell'esercizio 2014, il tasso di copertura definitiva potrà essere determinato alla scadenza dell'ultima rata della Tares da incassare entro il 28 febbraio 2014.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con il regolamento approvato nel 2013 è stato dato un nuovo assetto ai controlli interni prevedendo

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile che si distingue in preventivo e successivo. Il primo viene espletato, nella fase di formazione degli atti, dai responsabili di sevizio competenti per materia mediante espressione di parere sulla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/00; il secondo viene espletato semestralmente dal segretario comunale secondo le modalità previste in apposito piano annuale dell'attività di controllo redato nel rispetto delle previsioni regolamentari.
- Il controllo di gestione è organizzato e diretto dal segretario comunale, che ne è responsabile, e ne cura l'attuazione con il personale dell'ufficio finanziario nelle diverse fasi previste dall'art. 14 del regolamento
- Il controllo del permanere degli equilibri di bilancio è diretto e organizzato dal responsabile del servizio finanziario sotto la vigilanza dell'organo di revisione, e vi partecipano il segretario comunale, i responsabili di servizio e la Giunta Comunale. Detto controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle disposizioni che regolano il concorso degli EE.LL. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione..

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

  La dotazione organica dal 2009 al 2013 è rimasta invariata, i risparmi di spesa sono stati ottenuti, nel corso del quinquennio, con il ricorso alla gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale e con la cessazione dal servizio (per mobilità) nel 2010 di una unità non sostituita.
- Lavori pubblici:
  Rispetto ai diversi programmi triennali per i LL.PP. approvati nei diversi esercizi finanziari sono stati eseguiti i seguenti Lavori :

ANNO	LAVORI	IMPORTO
2009	Restauro monte Granatico	€. 122.329,34
2010	Realizzazione canale di Guardia	€. 380.000,00
2010	Recupero Casa Zaru	€. 170.000,00
2010	Adeguamento impianto illuminazione pubblica	€ 138.303,00
2011	Potenziamento strutture scolastiche	€. 250.000,00
2012	Valorizzazione fini turistici centri minori	€. 200.000,00
2013	Completamento cimitero comunale	€. 200.000,00
2013	Strade rurali	€. 700.000,00
2013	Manutenzione strade rurali	€ 200.000,00

- Gestione del territorio:

Il servizio tecnico titolare dell' ufficio gestione del territorio nel 2009 si è occupato del censimento degli edifici ricadenti all'interno del centro storico del comune di cui al comma 7 art. 2 L.R. 4/2009 concluso con deliberazione CC. n. 9 del 29/'01/2010 e nel corso del 2013 ha conferito incarico per l'aggiornamento del piano particolareggiato del centro storico.

Nel corso del mandato sono stati emessi i seguenti provvedimenti in materia edilizia:

ANNO	CONCESSIONI	AUTORIZZAZIONI
2009	9	55
2010	4	35
2011	3	15
2012	6	23
2013	6	22

- Istruzione pubblica:

  Nel corso del mandato non vi è stato sviluppo dei servizi mensa e trasporto in quanto a causa del decremento demografico e della diminuzione della popolazione scolastica il numero degli utenti è in costante diminuzione. L'amministrazione nonostante la sempre più evidente diminuzione delle risorse proprie ha continuato a erogare entrambi i servizi con oneri a carico del bilancio comunale e in parte con le entrate derivanti dalla quota di partecipazione al costo dei servizi degli utenti garantendo la copertura minima prevista per legge.

- Ciclo dei rifiuti:

  Il servizio di gestione raccolta integrata dei rifiuti è gestita dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo da oltre un quinquennio con buoni risultati assicurando la seguente percentuale di raccolta differenziata:

  2009 – 61,60%

  2010 _58,02%

2011_58,60%

2012 _57,30%

2013_72,30%

- Sociale:

Nel sotto indicato prospetto vengono indicate le spese sostenute nel corso del mandato per i servizi sociali; si evidenzia che la maggiore parte delle risorse finanziarie utilizzate derivano da finanziamenti RAS

ANNO	SERVIZI	IMPORTO
2009	Servizi sociali	€. 203.962,90
2010	Servizi sociali	€. 224.275,30
2011	Servizi sociali	€. 240.454,11
2012	Servizi sociali	€. 289.303,81
2013	Servizi sociali	€. 163.306,85*

*Dato parziale risultano ancora da effettuare pagamenti in conto RR/PP

- Turismo:

Nel corso del 2009/2013 il programma di mandato, per la parte che riguarda il turismo e la valorizzazione delle risorse locali, ha trovato ampia realizzazione infatti dal 2011 con contratto Rep. 112/2011 sono stati affidati in concessione i beni culturali del territorio ad una società cooperativa che cura l'apertura del museo del cavallino della giara e del PARC (Paleo-archeo-centro) e la prestazione di diversi servizi aggiuntivi. A seguito del bando di selezione esperito alla fine del 2012 la concessione e i servizi sono stati riaffidati per un triennio con scadenza al 31 Dicembre 2015 a una coop. locale. L'onere finanziario di gestione dei servizi è interamente a carico del comune. Per la gestione del sito paleontologico e dei fossili è stata stipulata apposita convenzione con il MIBAC assicurando le entrate della biglietteria nelle casse del comune e del soggetto gestore . La direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, con decreto del n. 42 del 01/07/2009 ha dichiarato il sito geo – paleontologico, contenente fossili del Miocene e denominato " Duidduru", sito di particolare interesse culturale sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004.

Si riporta nello schema che segue gli utenti dei servizi culturali come rendicontati dal gestore dei servizi in riferimento ai diversi anni di gestione:

Anni	n. utenti
2011	3947
2012	4294
2013	5008

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La metodologia di valutazione del segretario comunale , del personale dipendente titolare o meno di P.O. è prevista dal vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in continuo aggiornamento. Si riportano i criteri suddivisi per tipologia di personale:

SEGRETARIO:

La valutazione della performance del segretario comunale si basa sui seguenti fattori :

- performance organizzativa massimo punti 25,
- performance individuale massimo punti 25 ,
- competenze professionali massimo punti 50.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa si basa sui seguenti fattori e punteggi:

a) per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta punteggio massimo 20
b) per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati punteggio massimo 35
c) per i comportamenti organizzativi punteggio massimo 20
d) per le competenze professionali dimostrate punteggio massimo 15
e) per la capacità di valutare i collaboratori punteggio massimo 10

PERSONALE

La valutazione del personale dipendente ai fini dell'erogazione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance individuali tiene conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuali o **di gruppo assegnati , dei comportamenti organizzativi, delle competenze professionali e della qualità del contributo assicurato alla performance della posizione organizzativa di appartenenza**

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Non sussistono società soggette al controllo dell'ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009.	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.484.919,74	1.558.454,00	1.573.115,05	1.541.989,93	1.568.693,17	+5,4
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	381.286,82	1.746.568,97	554.063,57	167.260,27	603.044,95	+63,23
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0	0	
Totale	1.866.203,56	3.305.022,97	2.127.178,62	1.709.250,20	2.171,738,12	+14,07

SPESE (in euro)	2009.	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.054.614,81	1.141.735,77	1.166.437,60	1.205.798,51	1.130.431,53	+6,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	725.810,86	2.255.485,63	866.624,31	605.432,88	927.155,89	+21,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	26.788,73	28.516,73	30.359,00	32.323,24	34.417,66	+22,17

Totale	1.807.214,40	3.425.738,13	2.063.420,91	1.843.554,63	2.092.005,08	+13,20

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009.	2010	2011	2012.	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	168.974,65	161.704,50	179.108,82	174.684,40	197.956,20	+14,64
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	168.974,65	161.704,50	179.108,82	174.684,40	197.956,20	+14,64

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009.	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.484.919,74	1.558.454,00	1.573.115,05	1.541.989,93	1.568.693,17
Spese Titolo I	1.054.614,81	1.141.735,77	1.166.437,60	1.205.798,51	1.130.431,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III	26.788,73	28.516,73	30.359,00	32.323,24	34.417,66
Saldo di parte corrente	118.799,79	72.030,35	138.912,67	141.483,68	165.635,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009.	2010	2011	2012.	2013
Entrate Titolo IV	381.286,82	1.746.568,97	554.063,57	167.260,27	603.044,95
Entrate Titolo V (**)	0	0	0	0	0
Totale Titoli (IV+V)	381.286,82	1.746.568,97	554.063,57	167.260,27	603.044,95
Spese Titolo II	725.810,86	2.255.485,63	866.624,31	605.432,88	927.155,89
Differenza di parte capitale	0	0	5.701,28	-438.172,61	-324.110,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	284.176,41	349.204,48		167.340,35	209.179,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	59.807,63	159.712,18	80.856,24	282.002,60	157.626,85
Saldo di parte capitale	0	0	5.701,28	11.170,34	42.695,71

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.375.258,80
Pagamenti	(-)	1.154.592,42
Differenza	(+)	220.666,38
Residui attivi	(+)	659.922,41
Residui passivi	(-)	821.596,63
Differenza		161.674,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	58.992,16

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.472.126,47
Pagamenti	(-)	1.262.062,54
Differenza	(+)	210.063,93
Residui attivi	(+)	1.994.601,00
Residui passivi	(-)	2.325.380,09
Differenza		330.779,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	120.715,16

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.324.714,83
Pagamenti	(-)	1.175.569,40
Differenza	(+)	146.145,43
Residui attivi	(+)	981.572,61
Residui passivi	(-)	1.066.960,33
Differenza		85.387,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	63.757,71

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.136.699,81
Pagamenti	(-)	1.208.867,52
Differenza	(+)	72.167,71
Residui attivi	(+)	747.234,79
Residui passivi	(-)	809.371,51
Differenza		62.136,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	134.304,43

Anno 2013.

Riscossioni	(+)	1.318.408,71

Pagamenti	(-)	1.095.443,23
Differenza	(+)	222.965,48
Residui attivi	(+)	1.051.285,61
Residui passivi	(-)	1.194.518,05
Differenza		-143.232,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	79.733,04

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	2.681,86	18.580,98		60.213,79	*
Per spese in conto capitale	21.330,16	941,88	80.856,24	76.545,48	*
Per fondo ammortamento					*
Non vincolato	301.367,73	239.332,06	302.222,47	275.632,41	*
Totale	325.379,75	258.854,92	383.078,71	412.391,68	429.055,25

Nel 2013 il risultato di amministrazione derivante dal preconsuntivo-2013 è da suddividere in sede di determinazione del conto del bilancio definitivo 2013.

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009.	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	533.691,12	733.828,84	713.750,81	804.186,71	1.299.869,29
Totale residui attivi finali	1.451.162,68	2.589.626,51	2.808.771,18	2.760.735,50	2.749.398,37
Totale residui passivi finali	1.659.474,05	3.064.600,43	3.139.443,28	3.152.530,53	3.557.212,41
Risultato di amministrazione	325.379,75	258.854,92	383.078,71	412.391,68	492.055,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009.	2010	2011	2012.	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				122.361,00	121.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					

Spese correnti non ripetitive		33.033,33			29.029,06
Spese correnti in sede di assestamento				4.955,85	
Spese di investimento	59.807,63	181.968,35	80.856,24	159.641,60	36.626,85
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	59.807,63	215.001,68	80.856,24	286.958,45	186.655,91

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	28.652,65	13.351,04	9.963,88	62.356,01	105.085,83
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici		0	0	12.828,17	490.177,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	727,50	0	2.733,09	18.900,25	18.204,43
Totale					
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	80.730,00	27.333,11	1.280.023,33	455.716,26	121.771,86
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	15.145,26				
Totale					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		826,11		4.214,05	11.995,41
Totale generale	125.255,41	45.510,26	1.292.720,30	554.014,74	747.234,79

Residui passivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	24.318,11	19.270,72	29.970,33	84.430,87	349.176,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.958,85	56.919,01	1.372.007,96	634.583,17	458.043,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti		0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1350,00			350,00	2.151,02

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

4.2

	2009.	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	*44,51 %*	*47,94 %*	*50,69 %*	*46,35 %*	*22,28 % **

*Nel 2013 la percentuale del 22,28% è stata determinata con i dati del preconsuntivo 2013.

5 - Patto di Stabilità interno.

L'ente conta meno di 1000 abitanti pertanto non è soggetto al patto di stabilità interno

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	300.619,51	272.102,78	241.743,78	209.420,54	175.002,88
Popolazione residente	919	903	887	857	852
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	327,12	301,33	272,54	244,36	205,40

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1.35. %	1,29 %	1,08 %	0,90 %	0,76 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	248.924,49	Patrimonio netto	9.599.925,70
Immobilizzazioni materiali	8.483.631,15		
Immobilizzazioni finanziarie	33.050,99		
Rimanenze	0		
Crediti	1.451.162,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	353.863,41
Disponibilità liquide	533.691,12	Debiti	796.671,31
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	10.750.460,42	**Totale**	10.750.460,62

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	251.666,80	Patrimonio netto	10.134.397,48
Immobilizzazioni materiali	9.987.793,56		
Immobilizzazioni finanziarie	61.665,66		
Rimanenze	0		
Crediti	2.760.807,50		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.011.284,60
Disponibilità liquide	804.186,71	Debiti	720.438,15
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	13.866.120,23	**Totale**	13.866.120,23

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011.	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità				200.000,00	141.273,19
Acquisizione di beni e servizi			4.060,04		
Totale			4.060,04	200.000,00	141.273,19

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010....	2011....	2012..	2013.
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Dal riscontro dei dati contabili e dalle certificazioni agli atti rese dai responsabili di servizio non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	441.580,75	441.580,75	441.580,75	448.651,96	448.651,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	420.641,00	333.738,78	337.877,14	374.422,09	372.250,11
Rispetto del limite	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,886 %	34,15 %	34,96 %	43,68 %	41,25 %

Nel 2012 e 2013 l'incidenza delle spese del personale è elevata rispetto agli anni precedenti in quanto risultano incluse nelle stesse, come indicato dalla corte dei conti, le spese del personale a tempo determinato finanziate dalla Ras sebbene, ai sensi della L.R. n. 10 del 18 marzo 2011 e

successive modifiche, siano state definite assunzioni in deroga ai limiti indicati dalla normativa statale.

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* / Abitanti	457,72	428,54	414,91	583,75	438,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	83,54	90,30	88,70	85,70	85,20

Nel suddetto rapporto abitanti e dipendenti è stato incluso anche il segretario comunale.

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel 2012 e nel 2013 la spesa per l'assunzione del personale a tempo determinato ha superato i limiti previsti dalla normativa vigente in applicazione della deroga introdotta dalla L.R. n. 10 del 18 marzo 2011 e successive modifiche. Dal 2013 inoltre le spese sostenute per i cantieri ex art. 94 L.R. 11/88 sono state definite per espressa previsione della normativa regionale (art. 3 L.R. 21/2013) spese di investimento.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Assunzioni	2009	2010 Nessun limite	2011 Nessun limite	2012	2013
Cantiere comunale art. 94 L.R. 11/88	€.39.602,09			€. 64.563,37	€ 59.390,39
Collaborazioni esterne progetti L. 162/98	€. 9.097,49			€. 23.436,51	€.6.003,45
Cantiere Antincendio	€. 29.098,80			€.34.062,37	0
Totale	€. 77.798,38			€. 122.062,25	€. 65.393,84

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il comune non ha aziende speciali

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	32.456,00	27.474,99	38.624,34	23.177,53	25.547,45

Nel 2011 si riscontra un notevole aumento del fondo risorse decentrate rispetto agli anni precedenti derivante da maggiori incentivi per le progettazioni.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

Non sono state adottate esternalizzazioni dei servizi nel corso del mandato

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Il comune di Genoni non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze conseguenti a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio, su istanza delle ditte espropriate per la realizzazione di un piano di zona (Eredi Melis e Congregazione delle Figlie di S. Giuseppe), con sentenze della Corte d'Appello di Cagliari n. 495/2012 e 496/2012, è stata rideterminata l'indennità di espropriazione già versata alla cassa DD.PP in corso di procedura espropriativa, con riconoscimento di un maggiore debito del comune nei confronti delle ditte comprensivo di indennità residua, occupazione e interessi che complessivamente è ammontato a € 110.700,13 oltre a spese legali

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

I tagli effettuati dal comune per contenere le spese sono quelli imposti per legge, si riportano i dati relativi al 2009 anno di inizio mandato e il 2013 così riassunti

Descrizione	Spesa 2009	Taglio	Limite 2013	SPESA 2013
Spese per revisore conti e nucleo valutaz.(ar. 6 comma 3)	€. 4.984,80	10%	€. 4.486,32 (3.136,20+1.350,00)	€. 4.486,32
Spesa per studi e consulenza .(ar. 6 comma 7)	€. 0	80%	**0**	
Spese di rappresentanza.(ar. 6 comma 8)	€. 1.228,84	80%	**€. 245,77**	**€. 151,21**
Spese per relazioni pubbliche, mostre e convegni.(ar. 6 comma 8)	€. 19.795,66	80%	**€. 3.959,13**	**€. 3.900,00**
Spese per sponsorizzazioni.(ar. 6 comma93)	€. 0	80%	**€. 0**	**€. 0**
Spese per missioni.(ar. 6 comma 12)	€. 607,73	50%	**€. 303,86**	**€. 3,00**
Spese per formazione.(ar. 6 comma 13)	€. 1.706,05	50%	**€. 853,03**	**€. 1.008,31**
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture.(ar. 6 comma 14)	€. 2.240,96	20%	**€. 1.792,77**	**€. 1.761,02**
Spese per acquisto mobili e arredi (art. 1 commi 141- 142 L228/2013	Spesa Media Anni 2010-2011 €.6.037,69	80%	**€. 1.207,53**	**€. 0**
TOTALE			**€. 12.848,41**	**€. 11.310,86**

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'ente non ha società controllate

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

☐ SI ☐ NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

NON PRESENTI

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati *(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20 12 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	10			301.989,00	1,61	185.921,00	357,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Sono stati inseriti i risultati d'esercizio 2012 in quanto per l'anno 2013 alla data odierna non risultano ancora disponibili i bilanci della Società consortile Gal Alta Marmilla.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*:

NEGATIVO

Tale è la relazione di fine mandato del .COMUNE DI GENONI che deve essere trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 24 Febbraio 2014.

Il Sindaco
F.to Roberto Soddu
.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04/03/2014.

L'organo di revisione economico finanziaria [1]
F.to Dott. Carcangiu Bruno

.....

[1] *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.*